



LEGGI ABBONATI REGALA

# GENOVA

## IL SECOLO XIX



Cerca...

|          |                    |         |        |         |           |                |        |       |                  |
|----------|--------------------|---------|--------|---------|-----------|----------------|--------|-------|------------------|
| HOME     | GENOVA             | LEVANTE | SAVONA | IMPERIA | LA SPEZIA | BASSO PIEMONTE | ITALIA | MONDO | SPORT            |
| Economia | Cultura&Spettacoli | Tech    | Gossip | Salute  | Passioni  | Motori         | Foto   | Video | TheMediTelegraph |

A RISCHIO ESTINZIONE | 29 marzo 2017

## E' genovese il progetto per salvare la patella, specie a rischio

Edoardo Meoli

BROADSIDE SUSHI CONCEPT  
Sushi Bar • Sushi Restaurant Take Away • Delivery  
Scarica la APP

COMMENTI (0) | G+1 | ISCRIVITI  
Quartieri: Levante



un esemplare di patella ferruginea

La Patella ferruginea è una delle più grandi patelle esistenti. Un tempo molto diffusa in Mediterraneo, oggi questo invertebrato è a rischio di estinzione. Da qui nasce la volontà di tutelarla, riprodurla e reintrodurla in Liguria con un progetto "Re-establishment of the Ribbed Limpet (Patella ferruginea) in Ligurian" che unisce l'Area Marina Protetta di Portofino - coordinatore capofila, Acquario di Genova/Costa Edutainment, Softeco, il Dipartimento Distav dell'Università degli Studi di Genova.

**Star rifatte (male): i prima e dopo più clamorosi** (Grazia.it)

Promosso da Taboola

Il progetto è cofinanziato dalla Commissione Europea tramite lo strumento finanziario Life e mira a reintrodurre la specie nelle tre Aree Marine Protette liguri (Portofino, Bergeggi e Cinque Terre), dove sono state eliminate le cause dell'estinzione ed è assicurato un adeguato livello di protezione. La reintroduzione di patella ferruginea si articolerà in tappe successive, partendo dal trasferimento a Portofino di un certo numero di esemplari provenienti dalla Tavolara (Nord Sardegna), dove è ancora presente una ricca popolazione in buona salute, con più di 3.100 individui.

Lo speciale laboratorio in cui saranno messi a punto i protocolli di allevamento è stato allestito a Camogli, all'interno dei locali messi a disposizione del Cnr Ibf, già predisposti a questo tipo di utilizzo. L'attività scientifica legata allo studio delle fasi riproduttive, di allevamento delle larve e, successivamente, degli stadi giovanili, è svolta dal Distav dell'Università degli Studi di Genova che, da molti anni, con il gruppo di ricerca coordinato da Mariachiara Chiantore, si applica su attività di riproduzione di altri invertebrati marini, fra cui il riccio di mare. I primi risultati sono decisamente incoraggianti poiché, dopo un periodo di adattamento di poche settimane, le nostre ospiti si sono felicemente riprodotte confermando il buon grado di conoscenze su questi aspetti molto delicati del gruppo di studio. Attualmente si sono definiti i protocolli migliori per indurre l'emissione dei gameti e per seguire le prime fasi dello sviluppo larvale.

MUSICA LIVE TUTTI I GIORNI  
Lunedì - Venerdì: 15:30 - 22:00  
Sabato e Domenica: 11:00 - 23:00  
Domenica 9: 11:00 - 21:00  
www.primavera-online.it  
Fiera Primavera Genova  
Media Partner: TABOOLA IL SECOLO XIX

METEO ► + previsioni complete

GENOVA  
Oggi +11° C  
Domani 31 +13° C  
Sab 01 +13° C

QUALITÀ DELL'ARIA

GENOVA  
gio 30 ven 31 sab 1  
Dati a cura di BBmeteo

NEWSLETTER

Le @newsletter  
IL SECOLO XIX

REGISTRATI ►

EDICOLA DIGITALE



► Leggi il giornale di oggi